



Paganini come Jimi Hendrix, campagna “misteriosa” per la prossima mostra a palazzo Ducale

Mercoledì 11 luglio 2018



Genova. Incandescente come Jimi Hendrix. E il volto del musicista compare come una citazione, su un anello misterioso, indossato da una mano che regge un violino tra le fiamme. E' la presentazione della mostra Paganini Rockstar, in programma dal 19 ottobre al 10 marzo - inaugurazione il 18 - e della quale, qualche dettaglio, si può trovare sul sito internet www.paganinirockstar.com.

L'indirizzo web compare, in questi giorni, su alcuni manifesti più o meno misteriosi, creati apposta per attirare l'attenzione in maniera obliqua sull'evento. "Perché Paganini non replica?", "I capricci non li fanno solo i bambini" e altri slogan apparentemente scollegati dalla realtà si possono leggere nelle vie e nelle piazze di Genova.

La mostra è stata preannunciata tempo fa sia dal presidente di palazzo Ducale Luca Bizzarri sia dall'assessore alla Cultura Elisa Serafini che più volte ha ricordato come il "brand" Paganini sia uno dei più potenti in mano a Genova. Ma ora ci sono delle date, dei prezzi e una location.

Paganini Rockstar sarà allestita nell'appartamento del Doge del Ducale. "Si avvierà un racconto del tutto nuovo, un racconto forse un po' avventuroso, certamente non ortodosso, che cerca di mettere in contatto mondi che apparentemente non si parlano e che invece hanno in comune più di quanto si pensi - si legge nella presentazione - Niccolò Paganini e Jimi Hendrix: forse non potrebbero esserci due musicisti tra loro più lontani, per colore della pelle, cultura, nazionalità, linguaggio musicale, epoca. Invece accade che guardando da un'altra prospettiva, semplicemente spostando il punto di vista, emergono i sentieri che il visitatore percorrerà durante la mostra. Una mostra che racconta la musica a partire

dalle narrazioni degli altri, il pubblico, gli amici, il mondo musicale di riferimento di Paganini e di Hendrix”.

I biglietti costeranno 12 euro, 10 i ridotti. Al venerdì sera la mostra sarà visitabile con orario prolungato fino alle 22.

La mostra, prodotta e organizzata dalla fondazione palazzo Ducale, promossa da Comune di Genova e Regione Liguria, ha vari sponsor privati tra cui Iren, Coop, Compagnia di San Paolo, Costa edutainment, Fondazione Carige.